

□ **Interrogazione n. 969**

presentata in data 24 settembre 2012

a iniziativa del Consigliere Silvetti

“Ritardo rimborsi prestazioni Anpas”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

che la legge regionale 6/2011 “Criteri gestione del trasporto sanitario modifiche ed integrazioni alla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36: "Sistema di emergenza sanitaria" non ha mai trovato concreta applicazione essendo stati emanati solo parzialmente i prescritti regolamenti attuativi;

che secondo la delibera n.1004/2009 entro il mese di settembre la Regione doveva definire le modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute;

che la Regione si era impegnata a garantire che l'Asur provvedesse con regolarità alle liquidazioni degli acconti sui rimborsi per le prestazioni rese;

che da un incontro con l'Assessore il 30 marzo u.s. era stato assunto l'impegno verbale di provvedere ad un aumento degli importi di acconto sulle spese sostenute da effettuarsi entro il 30 aprile 2012 e che dovevano essere con precisione definite le modalità di rimborso delle spese sostenute entro il 31 luglio c.a.

Cosndierato che attualmente le associazioni di volontariato versano, mancando i rimborsi da parte dell'Asur, in una situazione di grave difficoltà finanziaria;

che tale stato di illiquidità comporta addirittura l'incapacità di regolare le spese ordinarie correnti e quindi l'impossibilità di assicurare la continuazione del servizio offerto;

che a questo punto è a rischio, mancando quelle certezze giuridico-economiche non più rinviabili da parte della regione, la sopravvivenza stessa delle associazioni.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) a quanto ammonta il debito che la Regione ha contratto in questi anni con le associazioni che operano nell'ambito del sistema di emergenza sanitaria;
- 2) quali sono le motivazioni per le quali, a fronte di precise assicurazioni da parte dell'Assessore e del Dirigente fornite nei mesi scorsi, nessun incontro con le associazioni è stato effettuato;
- 3) se non ritenga opportuno effettuare una precisa verifica per attuare un piano di pagamento del pregresso, necessario a garantire una stabilità finanziaria per il futuro;
- 4) se non ritenga che questa situazione abbia creato un danno di immagine e di credibilità alla Giunta Regionale che in ogni occasione loda l'azione del volontariato e tuttavia non riesce a regolarne con chiarezza e reciproca soddisfazione i rapporti.